



COMUNE DI CUNEO

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTRATTI E PERSONALE**

N. Proposta 319 del 17/03/2014

OGGETTO: RICORSO CONSIGLIO DI STATO PROMOSSO DALLA REGIONE
PIEMONTE AVVERSO ORDINANZA DEL TAR PIEMONTE, SEZ. II, N. 86/2014 -
AFFIDAMENTO INCARICO -

IL DIRIGENTE

□ Premesso quanto segue:

Con atto notificato in data 25 febbraio 2014 la Regione Piemonte ha proposto ricorso avanti il Consiglio di Stato per la riforma dell'Ordinanza del TAR Piemonte, sez. II n. 86/2014, notificata in data 11 gennaio 2014, resa nel giudizio RG 73/2014, che sospende l'efficacia dei seguenti provvedimenti regionali in materia di trasporto pubblico locale: DRG n. 25-5760 del 6 maggio 2013, DRG n. 11-6177 del 29 luglio 2013 e DRG n. 18-6536 del 22 ottobre 2013.

Nel corso dell'anno 2012 la Regione Piemonte aveva condotto un'analisi del Trasporto Pubblico Locale regionale commissionando all'Istituto Superiore dei Sistemi Territoriali per l'Innovazione uno studio finalizzato a definire, su un orizzonte di intervento pluriennale, un'ipotesi di riassetto dell'offerta di trasporto su gomma della Regione medesima.

Inoltre, sia la normativa statale sia quella regionale imponevano il raggiungimento minimo di un rapporto tra ricavi e costi del servizio pari allo 0,35.

Nel corso dell'anno 2012 era stato istituito il Fondo Nazionale per il Trasporto Pubblico Locale. Tale norma aveva previsto che sin dal 2013 le Regioni adottassero un Piano di riprogrammazione del servizio, sostituendo *le modalità di trasporto da ritenere diseconomiche, in relazione al mancato raggiungimento del rapporto tra ricavi da traffico e costi del servizio al netto dei costi dell'infrastruttura*... così come individuati dal D. lgs.

Copia di originale informatico firmato digitalmente

422/1997 □ *.con quelle più idonee a garantire il servizio nel rispetto dello stesso rapporto tra ricavi e costi* □

Con l'articolo 11, comma 6, del decreto legge n. 35 dell'8 aprile 2013 era stato imposto □ nello specifico alla Regione Piemonte □ la predisposizione di un Piano di rientro □ *..per far fronte alla grave situazione di squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di TPL* □ Tale piano di rientro doveva individuare □ *le necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire attraverso l'adozione dei criteri e delle modalità di cui all'art. 16 bis, c. 3, del d.l. n. 95/2012* □

In attuazione delle predette norme statali la Regione Piemonte aveva emanato il piano di rientro, contenente, altresì, le misure di razionalizzazione del servizio di TPL. A tal fine si indicavano gli importi spettanti a ciascun ente locale, così come derivanti dai risultati dell'istruttoria a suo tempo compiuta.

La Giunta Comunale, lamentando la scarsità delle risorse attribuite al Comune di Cuneo, con proprio provvedimento n. 195 del 23 luglio 2013 aveva autorizzato il Sindaco a proporre ricorso al TAR avverso le DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 e n. 11-6177 del 29 luglio 2013. In via transattiva la Regione, con DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013, aveva integrato lo stanziamento previsto per questo Comune per l'anno 2013, con conseguente improcedibilità del gravame.

Con successiva deliberazione n. 329 del 18 dicembre 2013 la Giunta comunale aveva inoltre autorizzato il Sindaco a proporre ricorso al TAR del Piemonte, mediante richiesta di sospensiva, avverso la DGR N. 18-6536 del 22 ottobre 2013 concernente □ *Approvazione del Programma triennale solo in riferimento alle risorse assegnate per gli anni 2014 e 2015*.

Il TAR Piemonte, in accoglimento dell'istanza cautelare, ha emanato l'ordinanza n. 86 del 30 gennaio 2014.

A seguito del pronunciamento del TAR, la Regione Piemonte, ritenendo la suddetta ordinanza gravemente viziata, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato per ottenere l'integrale riforma di tale provvedimento.

Alla luce delle predette considerazioni, la Giunta comunale, con deliberazione n. 35 del 12 marzo 2014, ha autorizzato il Sindaco a resistere nel ricorso avanti al Consiglio di Stato promosso dalla Regione Piemonte avverso l'ordinanza del TAR del Piemonte, sez. II, n. 86/2014, resa nel giudizio RG 73/2014.

In considerazione dell'assenza di idonee professionalità interne abilitate al patrocinio innanzi al Consiglio di Stato, occorre individuare un professionista al quale affidare la difesa legale dell'ente.

- Ritenuto opportuno confermare gli avvocati Barosio prof. Vittorio e Sobrino Giorgio dello Studio Barosio, con sede in Torino □ corso Galileo Ferraris n. 120, già difensori e legali rappresentanti del Comune nel procedimento avanti il TAR del Piemonte, nominando, altresì, l'avv. Mario Contaldi di Roma presso il quale eleggere domicilio;
- preso atto che i predetti professionisti hanno dichiarato la loro disponibilità ad assumere l'incarico per un compenso di □ 11.000,00 oltre all'Iva e al contributo C.P.A. nella misura di legge, fermo restando la rideterminazione dello stesso in relazione allo sviluppo della controversia;
- sottolineato che l'incarico in argomento viene affidato esclusivamente per la procedura *de qua* e non costituisce consulenza generica né attività continuativa o modalità organizzativa di servizio e che la spesa per onorari ed esposti risulta di entità contenuta;

- richiamato l'articolo 8 □ Parte Speciale IX «Determinazione dei limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione» □ del vigente «Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi», che sottrae l'incarico professionale di cui sopra dall'ambito di operatività dell'articolo 7 □ comma 6 □ del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- evidenziato ancora che l'incarico di cui trattasi viene conferito ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e che, pertanto, non è sottoposto ai limiti di cui all'art. 1 □ comma 173 □ della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 aprile 2014;
- preso atto del combinato disposto dell'articolo 163, comma 1 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il vigente «Regolamento di contabilità»;
- richiamato il vigente «*Regolamento per la disciplina dei contratti*», adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 129 del 17 dicembre 2013;
- visto il Decreto del Sindaco n. 1 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali;
- ritenuto di attestare la regolarità e correttezza di quanto disposto con questa determinazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. □ *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* □
- constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente del settore per il combinato disposto dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», degli articoli 4,16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», dell'articolo 54 dello Statuto comunale e dall'articolo 30 del «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» □ Parte I □ □ *Assetto organizzativo* □

DETERMINA

1. di affidare agli avvocati Barosio prof. Vittorio e Sobrino Giorgio dello Studio Barosio, con sede in Torino □ corso Galileo Ferraris n. 120 (C.F. BRS VTR 39C08 L219D - P.I. 01371650019), e all'avvocato Mario Contaldi di Roma (C.F. CNTMRA33C20H501M □ P.I. 01103900583), con elezione di domicilio presso quest'ultimo in Roma □ via di Palestrina n. 63 - tutti muniti di procura speciale, unitamente nonché disgiuntamente, l'incarico di resistere nel ricorso avanti al Consiglio di Stato promosso dalla Regione Piemonte avverso Ordinanza del TAR del Piemonte, sez. II, n. 86/2014, resa nel giudizio RG 73/2014, così come disposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 35 del 12 marzo 2014;
2. di impegnare □ a titolo di onorari ed esposti □ la spesa, al momento presunta, di □ 13.956,80 □ comprensiva di Iva nella misura di legge e C.P.A. □ al Titolo I, Funzione 01, Servizio 08, Intervento 03, Capitolo di spesa 330000 «Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del Comune ed a definizioni di controversie» del Bilancio di Previsione 2014 in corso

di formazione, che presenta la necessaria disponibilità [Centro di Costo 01803, Codice Siope 1331];

3. di dare atto che la spesa per sua natura non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
4. di autorizzare i pagamenti delle parcelle con determinazioni del Dirigente del Settore Contratti e personale, nei limiti degli importi impegnati;
5. di dare notizia della stipula del contratto in argomento mediante pubblicazione di avviso sul sito Internet del Comune di Cuneo [www.comune.cuneo.gov.it];
6. di dare atto che responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente del settore Contratti e personale;
7. di disporre che copia della presente determinazione venga inviata al Sindaco ai sensi dell'articolo 30 □ comma 8 □ del «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» □ Parte I e al settore Ragioneria e tributi.

**Il dirigente
Rinaldi Giorgio**



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE SU DETERMINA

N. proposta 319 del 2014

N. 283 del 24-03-2014 del Registro Generale

OGGETTO: RICORSO CONSIGLIO DI STATO PROMOSSO DALLA REGIONE
PIEMONTE AVVERSO ORDINANZA DEL TAR PIEMONTE, SEZ. II, N.
86/2014 - AFFIDAMENTO INCARICO -

Visto favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la
registrazione dell'entrata, rilasciato ai sensi degli articoli 151, comma 4 e 179, comma 3 del Testo
Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Effettuata la registrazione contabile

Anno: 2014, Capitolo: 00330000, Impegno: 20140001690/0, Importo: 13.956,80 Anno: 2014,
Capitolo: 00330000, Impegno: 20140001690/0, Importo: 0,00

Cuneo, 24-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Carlo Tirelli)